

**AZIENDA
SOCIALE
CREMONESE**

**CONVENZIONE
PER LE ATTIVITÀ CONNESSE
AL SERVIZIO DI TELESOCORSO**

TRA

l'Azienda Sociale del Cremonese a.s.c., rappresentata dal Direttore Generale sig. Ettore [redacted], nato il 31 gennaio 1953 a Stagno Lombardo (CR) e domiciliato presso la [redacted] da in Corso Vittorio Emanuele II, 42 a Cremona, codice fiscale [redacted] partita I.V.A. 01466360193, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2010;

E

il Comune di Persico Dosimo, codice fiscale 00323920199, con sede a Persico Dosimo in [redacted] 4, di seguito indicato come il "Comune", nella persona della Sig.ra Petti- [redacted] ta a Cremona, il 03.09.1970, e domiciliata presso la sede del Comune in [redacted] 4 a Persico Dosimo, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente [redacted] e che rappresenta, in esecuzione delle deliberazione della Giunta Comu- [redacted] n. 4.12.2012;

Il servizio di telesoccorso offre la possibilità di supporto e tutela per la permanenza al [redacted] persone anziane, sole e in difficoltà; [redacted] sociale del Cremonese ha stipulato un rapporto convenzionale con la C.R.I., [redacted] ale di Cremona, per la sua gestione; [redacted] volontari della C.R.I. hanno svolto e sono disponibili a continuare a svolge- [redacted] che si è andata sempre più qualificando anche sviluppando gli aspetti re- [redacted] gli utenti;

La finalità dell'Azienda è prioritario promuovere un sistema integrato di interventi e [redacted] a rete diffusi su tutto il territorio consortile [redacted] sociale del Cremonese, quale ente strumentale degli Enti locali aderenti, e [redacted] nelle proprie finalità di esercizio di funzioni sociali, assistenziali, educative, [redacted] e integrate e sanitarie, e, più in generale, alla gestione associata dei servi- [redacted] a, possa e debba coordinare questa attività per conto dei Comuni che ne [redacted] a necessità;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Il presente atto è sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina le modalità di erogazione del servizio di telesoccorso [redacted] a [redacted] Ambito Distrettuale di Cremona, che richiedano di [redacted] ente convenzione.

Articolo 3 – Finalità

Le finalità dell'intervento sono orientate alla permanenza al domicilio di persone vulnerabili.

- 1) garantire supporto tecnologico e collegamenti centrali operativi del servizio;
- 2) offrire supporto relazionale periodico alle condizioni di solitudine e di disagio degli utenti;
- 3) assicurare un tempestivo e qualificato intervento in caso di necessità;
- 4) collocare questo servizio in rete nell'ambito del più ampio programma di interventi.

Articolo 4 – Beneficiari

1. Gli utenti del servizio, persone anziane o disabili inserite in nucleo familiare con pertinenza economica siano assenti in parte della giornata. Il Comune di rispettiva residenza deve essere avvertito dall'Azienda Sociale del Cremonese.
2. Le istanze di accesso al Servizio, relative alla presente convenzione, devono essere presentate alla parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza.
3. Le istanze devono essere corredate dai familiari conviventi con lo stesso, da eventuali altri componenti della famiglia, da eventuale documentazione medica dei richiedenti, affetti da patologie, di cui deve essere fatta menzione.

Articolo 5 – Organizzazione

1. Gli interventi di supporto agli utenti sono organizzati in base ai seguenti criteri:
 - a) controllo mensile del funzionamento dell'apparecchio installato in sede;
 - b) contatto periodico telefonico degli utenti;
 - c) visita domiciliare a seguito di chiamata dell'utente;
 - d) visita domiciliare a tutti i nuovi utenti e per la presentazione del servizio.

Articolo 6 – Forme di controllo

Al fine di garantire una più efficace corrispondenza al bisogno, annualmente l'Azienda Sociale deve effettuare una verifica circa l'andamento del servizio.

Articolo 7 – Rapporti economici

1. I rapporti economici sono regolati su base di reciprocità.
2. I corrispettivi da erogarsi riguardano:
 - a) la quota parte di costo di funzionamento del servizio da erogare con periodicità mensile all'Azienda Sociale del Cremonese nella misura mensile di € 8,50 per ogni apparecchio installato in sede;
 - b) la quota parte di costo di funzionamento del servizio da erogare con periodicità mensile all'Azienda Sociale del Cremonese nella misura mensile di € 8,50 per ogni apparecchio installato in sede;

Articolo 8 – Finalità della convenzione

Assicurare un servizio di tutela e supporto per le persone anziane o disabili che possa articolarsi nei seguenti interventi:

- 1) garantire la continuità tra la situazione domiciliare e la situazione del servizio;
- 2) offrire al domicilio per sostenere più efficacemente gli interventi;
- 3) assicurare un tempestivo e qualificato intervento in caso di necessità;
- 4) realizzare un collegamento con gli altri interventi definiti nell'ambito del più ampio programma di interventi socio-sanitari della salute degli anziani.

Articolo 9 – Beneficiari degli interventi

Le persone sole, coniugi anziani o persone anziane o disabili o nel quale i componenti dotati di autonomia, sono segnalati alla Croce Rossa Italiana verso le proprie strutture sociali e comunicati ai servizi di competenza.

Le istanze di accesso al Servizio, relative alla presente convenzione, devono essere raccolte, proposte e vagliate dalla parte dell'Assistente Sociale del Comune di residenza.

Le istanze devono essere corredate dai familiari conviventi con lo stesso, da eventuali altri componenti della famiglia, da eventuale documentazione medica dei richiedenti, affetti da patologie, di cui deve essere fatta menzione.

Articolo 10 – Organizzazione del servizio

1. Gli interventi di supporto agli utenti sono organizzati in base ai seguenti criteri:
 - a) controllo mensile del funzionamento dell'apparecchio effettuato dalla centralina collocata in sede;
 - b) contatto periodico telefonico degli utenti, specie in corrispondenza dei periodi estivi;
 - c) visita domiciliare a seguito di chiamata dell'utente per necessità anche di natura di emergenza;
 - d) visita domiciliare a tutti i nuovi utenti e per la presentazione del servizio.

Articolo 11 – Forme di consultazione

Al fine di garantire una più efficace corrispondenza al bisogno, annualmente l'Azienda Sociale deve effettuare una verifica circa l'andamento del servizio.

Articolo 12 – Rapporti economici

1. I rapporti economici sono regolati su base di reciprocità.
2. I corrispettivi da erogarsi riguardano:
 - a) la quota parte di costo di funzionamento del servizio da erogare con periodicità mensile all'Azienda Sociale del Cremonese nella misura mensile di € 8,50 per ogni apparecchio installato in sede;
 - b) la quota parte di costo di funzionamento del servizio da erogare con periodicità mensile all'Azienda Sociale del Cremonese nella misura mensile di € 8,50 per ogni apparecchio installato in sede;

b) la quota parte di costo di funzionamento del servizio di
trimestrale a favore dell'Azienda Sociale del Cremonese
€. 12,50 per ogni apparecchio installato, comprensivo
sposizione dell'apparecchiatura, nella situazione di uti-
zione di esonero, come da regolamento per il servizio
vello distrettuale.

erogare con periodicità
e nella misura mensile di
della eventuale messa a di-
enti non rientranti nella situa-
di telesoccorso, proposto a li-

Articolo 8 – Durata

La convenzione avrà du-
2015 e potrà essere disc-
La convenzione, alla sc-
liberativi da parte dei col-
traenti.

scrizione e sino al 31 dicembre
al successivo art. 8.
via adozione di appositi atti de-

Articolo 9 – Recesso

Le parti hanno facoltà di
deliberazione, con prear-
rapporti pendenti.

ne, previa adozione di apposite
natamente alla regolazione dei

Articolo 10 - Controversie

Qualsiasi controversia a
risoluzione della present-
zione della Camera di C-
In caso di esito negativo
te arbitrato rituale con lo
mento della Camera Art-
rano espressamente di c-

anche relativa all'interpretazione, all-
e convenzione, è risolta in conform-
commercio di Cremona.

esecuzione, alla validità ed alla
tà al Regolamento di Concilia-
ntroverbia sarà risolta median-
bitro, in conformità al Regola-
Cremona, che le parti dichia-

Articolo 11 – Imposta di bollo

La presente convenzion-
al D.P.R. n. 642 del 26.1-
art. 4 parte II della tariffa

è esente da imposta di bollo a te-
0.1972 e sarà registrata, in caso d-
allegata.
ini dell'art. 16 Tab. B allegata
so, ai sensi del D.P.R. 131/86

Data, 10.12.2012

Letto, approvato e sottos-
critto.

Il Direttore Generale dell'Azienda Sociale del Cremonese

_____ 



Il Responsabile del Servizio del Comune di Persico Dosimo

_____ **IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO**
RETTINARI SIMONA


